

# Tre giorni tra passato e presente

DI WILLIAM BAVONE



**Biografia di un albero** non è una semplice storia raccontata in un libro, ma una dimostrazione concreta che tutt'oggi da qualche parte nel mondo, ci sia un impegno alla valorizzazione, diffusione ed esportazione della cultura. Ciò avviene non in chiave prettamente commerciale e generalizzante di un prodotto globalizzato, bensì rimarcando la

peculiarità locale.

**Appena si apre** il libro si scopre che la sua traduzione e diffusione in Italia rientra in un programma ministeriale argentino volto a diffondere la cultura nazionale. Questa semplice nota crea un'aspettativa di qualità che ovviamente la lettura del testo non tradisce.

**Eccoci quindi alla** scoperta piacevole di un nuovo e giovane autore della provincia di Buenos Aires, Hernán Ronsino, alle prese con la narrazione di una storia breve nella collocazione temporale (tre giorni), ma capace di esplodere in una miriade di ricordi del passato. L'occasione spiacevole della morte di un amico di famiglia riporta il protagonista, Federico Souza, nel paese d'origine. Qui si fermerà tre giorni tra fotogrammi di vita passata e presente in una malinconica divisione tra chi è rimasto e chi (il protagonista) ha ricostruito la propria vita lontano.

**Il ritorno di** Souza nel paese non fa che sottolineare come l'evoluzione sia avvenuta solo per chi è emigrato: triste realtà di un mondo fatto di centri e periferie ad ogni latitudine. Dal rapporto tra Souza e il Vecchio (suo padre) e tra Souza e tutti gli altri personaggi emerge proprio la dimensione della distanza: questa non è mai ridotta, ma anzi si amplifica nel passaggio dal ricordo al presente.

*"Ogni pezzo di muro di questa città si porta addosso, come una pelle, le tracce della mia storia"* frase ripetuta diverse volte e che semplifica il salto nel passato rappresentato dal ritorno al paese di origine. *"Se la scrittura deforma le cose, si suppone che ci sia qualcosa di originale che le parole dovrebbero copiare fedelmente"* dice un amico del Vecchio ed è come se si stesse rimarcando quel "verismo" che collega passato e presente con quest'ultimo deformato dalla partenza (evoluzione), ma che di fondo è sempre lo stesso così come un albero che cresce e cambia le proprie foglie, ma che di fondo è sempre lo stesso.

HERNÁN RONSINO

**Biografia di un albero**

Gran Via, 2015

pp. 280, euro 16,00